



“CRESCITA, BENESSERE, RELAZIONE”

**Piano Triennale dell’Offerta Formativa
Triennio 2022-25**

IC Osio Sopra

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OSIO SOPRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007297/U** del **04/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2021** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 31** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 54** Modello organizzativo



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Osio Sopra

L'Istituto comprensivo di Osio Sopra è costituito dalle scuole primarie e secondarie di due comuni limitrofi, Osio Sopra e Levate; in totale, 4 plessi:

Levate "A. Moro"

scuola primaria

secondaria di primo grado

Osio Sopra "F.lli Magri"

scuola primaria

secondaria di primo grado

Si tratta di un Istituto medio-piccolo che conta quasi 800 studenti. Le caratteristiche dell'utenza sono piuttosto stabili nel corso degli ultimi anni. Per descriverle, si fa riferimento all'indicatore ESCS, un parametro adottato a livello nazionale, che fornisce informazioni sul background socio-economico-culturale delle alunne e degli alunni ^[1]. Questo indicatore tiene in considerazione tre parametri:

- status occupazionale dei genitori;
- livello di istruzione dei genitori;
- possesso di alcuni specifici beni materiali.

Il nostro istituto presenta un livello ESCS basso, quindi una situazione con bisogni specifici, soprattutto di rinforzo delle competenze fondamentali. Tuttavia, sono presenti nell'Istituto alunni con background differente, che vedono nella scuola non solo l'occasione per acquisire un'istruzione di base, ma anche e soprattutto quella di potenziare le proprie capacità e sviluppare con successo i propri talenti.



Il piano dell'offerta formativa che presentiamo ruota intorno a questi due principi cardine: il potenziamento delle competenze di base per tutti gli alunni, con particolare attenzione per coloro che provengono dalle situazioni più svantaggiate e, allo stesso tempo, l'individuazione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

I BISOGNI DELL'UTENZA

Le competenze di base

A fronte dell'analisi di contesto, l'Istituto riconosce come bisogno fondamentale dell'utenza lo sviluppo delle competenze di base, così come indicate dalla normativa europea. Si tratta delle cosiddette "competenze chiave di cittadinanza", che costituiscono la base di saperi, abilità e atteggiamenti necessari per il pieno esercizio della vita pubblica, per lo sviluppo delle proprie potenzialità, per la possibilità di proseguire con successo il proprio percorso di studio e continuare ad imparare lungo tutto il corso della propria vita. Le competenze chiave sono esercitate attraverso le attività delle diverse discipline e, al termine della classe quinta primaria e terza secondaria, sono valutate e certificate tramite uno specifico documento consegnato alle famiglie. Si richiamano qui brevemente le otto competenze chiave europee:

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

Competenze digitali

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

Le nuove tecnologie



Esiste un altro bisogno significativo emergente, ed è legato all'utilizzo delle nuove tecnologie. Non si tratta di insegnare l'utilizzo dei dispositivi, quanto di rendere consapevoli le nuove generazioni dei rischi e delle potenzialità ad essi collegati, indirizzandole verso un uso sano. Purtroppo, viviamo in un'epoca in cui sembrano essere saltati i tradizionali strumenti di protezione ed ogni giorno, nonostante le indicazioni degli specialisti, ci sono ragazzi e bambini che passano molte ore davanti ad uno schermo o che hanno libero accesso a contenuti non appropriati per la loro fascia d'età. Da questo punto di vista, gli alunni non sono i soli ad aver bisogno di formazione, ma sembra che anche il mondo degli adulti necessiti di supporto per trovare strategie educative efficaci.

La pandemia

Ai bisogni legati al contesto socio-economico-culturale e alla diffusione delle nuove tecnologie, si sono purtroppo aggiunti nell'ultimo periodo quelli legati all'epidemia da Covid-19 e alle difficoltà più o meno gravi che le famiglie hanno dovuto affrontare. Si tratta fondamentalmente di due esigenze principali:

1. Mantenere il contatto con la scuola e seguire proficuamente i percorsi didattici in caso di lockdown generalizzato;
2. Recuperare la dimensione relazionale, la quale è risultata penalizzata anche al di fuori del contesto scolastico e che tutt'ora, seppur l'orientamento sia quello di mantenere il più possibile la didattica in presenza, paga il prezzo delle restrizioni imposte dai necessari protocolli anti-contagio;

A livello generale è poi doveroso segnalare che il prolungarsi della situazione pandemica e i cambiamenti nelle abitudini di vita hanno avuto in alcuni casi effetti profondi sul benessere degli alunni (e degli adulti) e sulla motivazione scolastica, rilevati tanto dai docenti, quanto dalle famiglie, ed anche dagli alunni stessi. Recentemente il fenomeno è stato oggetto di studio, e la psicologia è giunta a definire con il termine *languishing* questo nuovo stato emotivo di indifferenza e rassegnazione.

LINEE PROGETTUALI

Vision

È quindi prioritario che la scuola trovi le strategie più opportune per risvegliare l'interesse e il desiderio nei confronti delle attività scolastiche. Inoltre, attraverso la relazione con la comunità, attraverso il rapporto con i genitori e gli Enti Locali, il nostro Istituto vuole porsi come collaboratore



attivo e propositivo di un comune percorso di ripresa e di benessere. Ecco perché come motto abbiamo scelto le tre parole:

“crescita, benessere, relazione”.

Tutte le componenti scolastiche - studenti, docenti, educatori, collaboratori, personale amministrativo e Dirigente - fanno propri i seguenti valori:

professionalità, trasparenza e legalità;

sicurezza;

accoglienza e valorizzazione delle differenze, solidarietà e cooperazione;

L'intero Istituto opera per il successo formativo degli alunni, attraverso lo sviluppo armonico della personalità e crede in una scuola che sia strumento di promozione della persona, socialmente e culturalmente, per fare degli alunni i cittadini di domani, consapevoli, attivi e responsabili all'interno della comunità umana.

Mission

Per realizzare la propria visione, l'Istituto intende attivare percorsi per:

- consolidare le competenze di base , con particolare riferimento alle competenze di lingua inglese
- promuovere le eccellenze in diversi ambiti
- supportare il recupero della dimensione relazionale, anche attraverso l'apertura della scuola in orario extracurricolare.
- organizzare interventi di formazione per gli adulti

[1] Per agevolare la lettura, si è deciso di evitare nel corso del documento la ripetizione della formula “alunne e alunni”. E' sottinteso che, ogni qualvolta ricorre la parola “alunni”, “studenti” o “ragazzi”, si fa riferimento ad entrambi i sessi, senza nessun pregiudizio di genere.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 85 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 19 |



Aspetti generali

Come richiesto dalla normativa sulla valutazione, l'Istituto procede al monitoraggio degli esiti degli studenti in diverse aree, compilando un Rapporto di Autovalutazione (RAV). In questa sede sono individuate delle priorità di intervento e, per ognuna di esse, si elaborano azioni concrete di intervento che vanno a costituire il Piano di Miglioramento (PdM) del triennio di riferimento. In aggiunta al miglioramento degli esiti, l'Istituto può individuare altre aree di intervento, definendo ulteriori obiettivi strategici e strategie d'azione. Queste aree possono essere relative agli obiettivi formativi prioritari definiti dalla legge 107/2015, all'organizzazione o ai bisogni del personale. L'attuazione del Piano di Miglioramento e del raggiungimento degli obiettivi è monitorata annualmente dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi 2° e 5° di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e i plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Definire strumenti di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i prerequisiti necessari per affrontare con successo il percorso di studio nella scuola del secondo ciclo.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esito negativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti INVALSI

| azione | chi? | quando? |
|---|------------------------------|--------------------------|
| inserire nel piano annuale delle attività per la scuola primaria alcuni incontri (minimo 3) di progettazione didattica in parallelo (confronto e progettazione prove parallele) per le discipline italiano, matematica, inglese | referenti di plesso primaria | apertura anno scolastico |
| programmare nei primi mesi dell'a.s. un incontro di analisi dei risultati delle prove INVALSI/prove parallele (docenti della classe successiva a quella che ha svolto le prove) | referenti di plesso primaria | apertura anno scolastico |
| condividere i dettagli delle prove INVALSI | referente valutazione | prima dell'incontro di |

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi 2° e 5° di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi e i plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire i modi e i tempi per una programmazione didattica in parallelo fra le classi e i plessi della scuola primaria per le competenze base in italiano, matematica, inglese.

Progettare prove finali parallele sul modello INVALSI per le classi terze e quarta di scuola primaria.

Condurre un'analisi più approfondita degli esiti delle prove INVALSI.

● **Percorso n° 2: Monitoraggio esiti a distanza**

| azione | chi? | quando? |
|---|---|--------------------------|
| raccogliere e analizzare i dati di orientamento in uscita | Funzione strumentale per l'orientamento | nel secondo quadrimestre |



costituire la commissione continuità

collegio docenti

inizio anno
scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i prerequisiti necessari per affrontare con successo il percorso di studio nella scuola del secondo ciclo.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esito negativo al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Monitorare gli esiti del primo anno di scuola secondaria di secondo grado di un campione di alunni (ad esempio, quelli dell'istituto che raccoglie il maggior numero di iscritti).

Monitorare le scelte di preferenza per la scuola secondaria di secondo grado.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire una commissione continuata' per la suddivisione dei compiti (divisione in due aree: orientamento interno e orientamento in uscita).

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave**

| azione | chi? | quando? |
|---|--|------------------------|
| definire annualmente tempi e obiettivi delle attività del dipartimento per le competenze chiave europee | dipartimento per lo sviluppo delle competenze chiave europee | inizio anno scolastico |

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutazione delle competenze chiave europee

Traguardo

Definire strumenti di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire all'interno del collegio docenti un dipartimento per la pianificazione e il monitoraggio delle attività relative allo sviluppo delle competenze chiave europee



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Avanguardiamo la Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso il progetto vengono rivisti i setting delle aule per renderle più accessibili, coinvolgenti, polifunzionali per le varie attività dalla lezione frontale, a quella di gruppo, al peer to peer. Gli obiettivi che ci si prefigge sono sia didattici: migliorare il livello di attenzione, i risultati disciplinari, favorire l'imparare ad imparare, sia comportamentali: migliorare il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e gli spazi della scuola, migliorare la socializzazione e i rapporti con i coetanei e gli adulti. Si intende adottare una soluzione ibrida riorganizzando le aule della Scuola secondaria in nuovi ambienti dedicati e specializzati, per le lezioni dell'ambito linguistico, tecnico-scientifico, per le lingue straniere e per le attività tecnico-artistiche. Tali ambienti innovativi si aggiungono ad altri già esistenti e consentiranno nell'insieme una riorganizzazione della giornata scolastica nella quale gli studenti non staranno più nella stessa aula, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle discipline. Nei nuovi ambienti saranno presenti strumenti caratterizzanti e di indirizzo: saranno riconfigurate le aule esistenti e verranno aggiunti alcuni spazi a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Si interverrà su 19 ambienti di apprendimento ma la ricaduta di queste innovazioni avrà impatto su tutte le classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie che implementeranno quanto già acquisito con i finanziamenti PON e PNSD e alcuni arredi modulari. Sarà ampliata la dotazione dei monitor interattivi e dei notebook e tablet posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente. Gli ambienti tematici permetteranno di potenziare le competenze disciplinari e trasversali. Doteremo le aule umanistiche di set per la creatività e per la produzione di contenuti digitali originali, le aule tecnico-scientifiche di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, integrando il materiale già in dotazione della scuola, per sviluppare creatività, problem-solving grazie ad un approccio pratico ed esperienziale. Le aule tematiche per le lingue straniere costituiranno uno spazio immersivo, rivolto allo sviluppo della comunicazione e alla pratica intensiva delle abilità di speaking e di listening. Nella Scuola Primaria realizzeremo un'aula tematica e multisensoriale progettata per la stimolazione dei sensi in maniera controllata per attuare un insegnamento che incontri il canale preferenziale di ciascuno, nell'ottica della personalizzazione e dell'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 19.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |



Insegnamenti e quadri orario

OSIO SOPRA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSIO SOPRA - LEVATE BGEE854017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSIO SOPRA BGEE854028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. OSIO SOPRA BGMM854016

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. LEVATE BGMM854027

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Di seguito è illustrato il piano orario dell'Istituto. Per quanto riguarda la scansione delle attività didattiche, si è optato per una suddivisione dell'anno in due quadrimestri.

SCUOLA PRIMARIA

Al momento dell'iscrizione degli alunni alla prima classe della scuola primaria, i genitori optano una scelta tra i diversi modelli orari: 24, 27, 30 o 40. La maggioranza delle preferenze dei genitori determina il modello organizzativo orario per entrambi i plessi. Tranne sporadici casi, le preferenze ricadono sul modello a 30 ore, organizzato come segue:

Da lunedì a giovedì: 8:00-12:30 14:00-16:00

Venerdì: 8:00-12:00



In collaborazione con gli enti locali è organizzato il servizio mensa, al quale possono accedere solo gli alunni regolarmente iscritti.

Il monte ore delle discipline nel modello a 30 ore è il seguente:

| DISCIPLINA | prima | seconda | terza | quarta | quinta |
|--|-------|---------|-------|--------------------------------|--------------------------------|
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Matematica | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine, Educazione fisica, Musica | 4* | 4* | 4* | 2 ed. fis. 1 arte 1 mus. | 2 ed. fis. 1 arte 1 mus. |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

* La diversa ripartizione delle ore riservate agli insegnamenti di Arte e immagine, Educazione fisica e musica dalla classe prima alla terza è decisa in autonomia dai singoli moduli, sulla base dei bisogni educativi degli alunni e delle competenze dei docenti.

Per gli alunni che richiedono l'esonero dalle ore di insegnamento della religione cattolica l'Istituto Comprensivo di Osio Sopra offre le seguenti tre possibilità:

1. entrata posticipata o uscita anticipata nel caso in cui tale disciplina sia presente rispettivamente alle prime ore o nelle ultime ore della mattinata;



- 2. studio assistito;
- 3. progetto didattico alternativo;

SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni sono organizzate su cinque giorni, da lunedì a venerdì, secondo il seguente orario:

7:55 ingresso alunni

8:00-9:55 lezioni (modulo 1)

9:55-10:05 1° intervallo

10:05-11:55 lezioni (modulo 2)

11:55-12:05 2° intervallo

12:05-14:00 lezioni (modulo 3)

I moduli di lezione sono di preferenza organizzati in modo da contenere una sola disciplina.

Si riporta di seguito il monte ore previsto per ciascuna disciplina:

| DISCIPLINA | prima | seconda | terza |
|--|-------|---------|-------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica e scienze | 6 | 6 | 6 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua (Francese nel plesso di Osio, Spagnolo in quello di Levate) | 2 | 2 | 2 |



| | | | |
|----------------------------|----|----|----|
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 |



Curricolo di Istituto

OSIO SOPRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto

Cos'è un curricolo disciplinare?

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di espliciti obiettivi formativi; in concreto, è formato dai traguardi da raggiungere e dagli strumenti di valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi. I docenti di ciascuna disciplina coordinano i loro sforzi incrociando gli obiettivi di ciascuna materia con le competenze chiave proposte dall'Unione Europea. L'elenco dei curricoli verticali di ciascuna disciplina è disponibile sul sito dell'Istituto.

<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>

Cosa sono le competenze?

Le competenze rappresentano le comprovate capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale, valutate in base al grado di responsabilità ed autonomia raggiunto.

Cosa prevede in concreto il curricolo?

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Cosa prevede il curricolo di educazione civica?

Queste attività si concentrano, anno per anno, su tre aree tematiche: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

- attività d'Istituto organizzate annualmente anche in coordinamento con le agenzie del territorio.
- Unità Didattiche interdisciplinari programmate su base quadrimestrale dai Consigli di Classe;
- attività disciplinari incluse nelle programmazioni di ciascuna materia;

Le ultime disposizioni normative relative all'Educazione Civica prevedono di dedicare a tale insegnamento non meno di 33 ore all'anno declinate su tre livelli:

Allegati

Sul sito dell'Istituto, nell'area PTOF, sono disponibili i documenti specifici relativi all'attività didattica:

- PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- regolamento per la didattica digitale integrata (DDI)
- rubriche di valutazione del comportamento
- criteri di valutazione scuola secondaria
- rubriche di valutazione scuola primaria
- curricolo verticale di educazione civica



- curricolo verticale delle singole discipline

L'area può essere raggiunta direttamente cliccando sul seguente link:

<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|-----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto propone iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, scelte sulla base delle indicazioni e delle priorità contenute nel PTOF e in rapporto alle esigenze dell'utenza. Si articolano in 6 aree tematiche.

- 1) Educazione civica
- 2) Benessere a scuola
- 3) Continuità e orientamento
- 4) Attività artistiche, musicali, espressive
- 5) Lingue straniere
- 6) STEM e cultura scientifica

I percorsi possono avere caratteristiche diverse, in particolare possono configurarsi come:

- progetti per il potenziamento delle eccellenze, rivolti a gruppi ridotti di alunni
- progetti di recupero di specifiche competenze, rivolti a gruppi di alunni che manifestano bisogni particolari
- progetti di potenziamento riguardanti aspetti trasversali alle discipline e che coinvolgono intere classi
- proposte per il tempo extrascolastico



L'Istituto ha cura di garantire una equilibrata distribuzione nelle diverse aree e tipologie.

Di seguito sono indicati i progetti attivi nel triennio 2022-25. Questa parte è sottoposta ad un aggiornamento annuale perchè direttamente collegata alle risorse disponibili e ad eventuali cambiamenti nei bisogni dell'utenza.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OSIO SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MODULI FORMATIVI per lo sviluppo delle competenze STEM

In riferimento al PNRR missione 4 - componente C1 - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" l'Istituto è risultato assegnatario di un finanziamento che consente di realizzare percorsi didattici relativi alle competenze STEM (science, technology, engineering and math) e multilinguistiche, destinati sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Si tratta di percorsi particolarmente indicati per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo

Nello specifico sono erogati moduli formativi da 10 ore per gruppi di minimo 9 studenti:

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

I percorsi sono sia curricolari od extracurricolari e si svolgono in coerenza con le linee guida per le discipline stem (DM 184/2023), con lo scopo di poter realizzare attività dove tutti gli alunni dell'Istituto potranno utilizzare e sperimentare, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, nuovi metodi di apprendimento al fine di promuovere l'interesse la consapevolezza degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche.

In particolare, prevedono un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che si sostanzia nel riferimento alle seguenti metodologie didattiche:



Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di



apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1 - Educazione civica

L'istituto riconosce all'educazione civica un ruolo fondamentale nella conoscenza dei valori e dei principi fondamentali della democrazia e della cittadinanza attiva, dei temi legati alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle tecnologie. Le iniziative legate a quest'area integrano le attività didattiche delle Unità di Apprendimento del curriculum di ed. civica. 1) "Cosa abbiamo in Comune" 2) "Siamo alla frutta" 3) Programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione dei contenuti informativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di educazione civica

● AREA 2 - Benessere a scuola

L'Istituto riconosce l'importanza - nel percorso formativo e di crescita di ciascun studente -



delle life skills, ovvero quell'insieme di competenze, abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Nel contesto scolastico, in particolare, promuovere le life skills ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali e di disagio, promuovere collaborazione tra pari e indirizzare gli studenti verso un percorso di auto-consapevolezza e responsabilizzazione, garantendo loro al contempo un maggior benessere psicofisico. 1) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo 2) Educazione all'affettività e alla sessualità 3) Sportello psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Positivo sviluppo dello stato di benessere degli alunni.

● AREA 3 - Continuità e orientamento

L'Istituto, in quanto "polo formativo", riconosce la centralità della responsabilità orientativa come strumento sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi di situazioni di disagio ed emarginazione e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (che nel nostro Paese presenta ancora valori superiori alla media europea). L'orientamento non è pertanto inteso solo come "la scelta della scuola superiore", ma come la scelta del proprio futuro, attraverso la scoperta e la valorizzazione delle competenze trasversali che ciascuno studente può spendere in un mondo che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi



a nuove condizioni. 1) Open day 2) "Atlante delle scelte" 3) Corso di latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelte di orientamento efficaci e in accordo con le caratteristiche individuali degli alunni.

● AREA 4 - Attività artistiche, musicali, espressive

L'Istituto promuove lo sviluppo dell'espressività e l'avvicinamento alle attività artistiche e musicali, in quanto capaci di far emergere il potenziale di ogni studente 1) "Una scuola che suona" 2) Attività teatrali 3) Psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

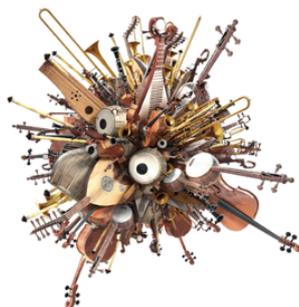
Sviluppo di abilità espressive



Approfondimento

PROGETTO DIDATTICO "UNA SCUOLA CHE SUONA"

"UNA SCUOLA CHE SUONA"



promuovere relazioni positive e motivazione attraverso la pratica musicale

Praticare la musica d'insieme e imparare a suonare uno strumento musicale sono attività che, all'interno del nostro Istituto Comprensivo, suscitano un diffuso interesse fra le alunne e gli alunni.

Il nostro intento è quello di cogliere questa opportunità per proporre un percorso ben progettato e condiviso che punti a valorizzare il più possibile l'interesse manifestato, facendone una leva per promuovere obiettivi formativi più generali e rispondere ad alcune esigenze del territorio. Nello specifico, ci riferiamo alla necessità di creare per le nostre ragazze e i nostri ragazzi occasioni per riconoscere ed esprimere la propria personalità e, soprattutto, per vivere momenti di socializzazione positiva, dentro e fuori la scuola. L'idea di base su cui si regge la nostra proposta è, infatti, quella che saper suonare uno strumento musicale consente di accedere a forme di aggregazione formali e informali, peraltro già presenti sul nostro territorio.

Prospetto generale del percorso didattico:



● AREA 5 - Lingue straniere

La scuola interviene in ambito linguistico in modo mirato attraverso l'utilizzo di una cattedra di potenziamento della lingua inglese, distribuita tra i tre docenti della secondaria lungo tutto l'anno scolastico, che li vede coinvolti in un progetto con la scuola primaria, una serie di progetti dedicati alle eccellenze, nonché ore di compresenza nella secondaria, in modo da rivolgere l'attenzione sia agli studenti più motivati e meritevoli, sia a quelli per cui è necessario un intervento di recupero e rinforzo delle competenze linguistiche basilari. A livello verticale, l'offerta prevede un progetto ponte che vede l'intervento di un esperto interno, uno dei docenti della secondaria, per un'ora alla settimana sulle classi 5° della primaria di entrambi i plessi dell'Istituto, per l'intero anno scolastico. Le attività proposte dal docente interessano lo sviluppo integrato delle quattro abilità coinvolte nell'apprendimento linguistico, prevedendo un momento iniziale più di ordine ricettivo - la lettura di un libro e la riflessione sulle sue tematiche - in cui si predilige un'attenzione sul piano della comprensione orale (il docente legge il testo di narrativa) e quella scritta (riassunti e riflessioni in L2). A seguire, il percorso prevede una preparazione alla prova Invalsi attraverso l'utilizzo di un esercizionario dedicato. Tale percorso, più immediatamente incentrato sull'acquisizione di strutture grammaticali e di ambiti lessicali specifici, è altresì propedeutico all'approccio metodologico che seguirà nel proseguo dello



studio delle lingue nel triennio della scuola secondaria ed è anche finalizzato alla preparazione per gli esami di primo livello della certificazione linguistica della Cambridge English School, che costituiscono un primo momento di confronto con docenti madrelingua e un input motivazionale di grande importanza nello studio della lingua inglese a scuola. Allo sviluppo della produzione orale è dedicato il periodo finale dell'anno scolastico, quando con un approccio tendenzialmente ludico e coinvolgente si lavora sulla lingua con le canzoni. L'offerta di potenziamento sui tre anni della secondaria è rivolta agli alunni più meritevoli e motivati dal primo anno di corso (quest'anno un'ora a settimana alterne a osio e levate) con un progetto di tipo narrativo/letterario, costruito intorno a testi della letteratura d'infanzia; nel secondo anno (1 ora a settimana a osio e levate) il percorso è strutturato intorno a varie tematiche di civiltà, con un interesse particolare rivolto allo sviluppo delle attività di listening e speaking; il terzo anno (2 ore a settimane alterne a osio e levate) il corso è volto a guidare i ragazzi alla preparazione per la certificazione all'esame Key del Cambridge English Qualification che viene svolto nel mese di maggio. Tutti e tre i docenti sono coinvolti in tale proposta formativa che vede impegnati gli allievi selezionati in orario extracurricolare. Alcune ore sono invece utilizzate in presenza in orario curricolare per favorire lavori di recupero in piccoli gruppi delle competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliori capacità di espressione in lingua inglese.

Approfondimento

AZIONI PREVISTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

L'Istituto realizza interventi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, attenendosi alle linee guida per le competenze STEM e il multilinguismo (DM



148/2023)

- Percorso "CLIL"

Il progetto prevede l'intervento in classe, in modalità full immersion per un'intera settimana, di una insegnante madrelingua inglese, con l'obiettivo di consentire agli studenti una maggiore acquisizione della lingua straniera in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Levate e Osio Sopra.

Il progetto, in linea con quanto avviene durante l'anno scolastico nel corso delle lezioni dell'insegnante di Lingua Inglese, punta a ricreare un contesto di "stimolo/necessità" all'apprendimento della L2 (si deve usare un'altra lingua per poter comunicare) e ad offrire condizioni di uso quotidiano della lingua stessa, quanto meno simili a quelle che hanno permesso l'apprendimento della lingua madre; propone, inoltre, l'utilizzo della lingua straniera in contesti ludici, particolarmente stimolanti per i ragazzi in questa fascia d'età.

Attraverso il progetto si intende sollecitare la partecipazione attiva degli alunni in situazioni concrete e comunicative che portino, anche, a sviluppare curiosità e interesse per la civiltà e la cultura dei Paesi anglofoni.

FINALITA' GENERALI

- Accrescere la conoscenza di altre culture e di altri popoli, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana.
- Permettere agli studenti di sviluppare la conoscenza della lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare gli studenti a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto e di produzione orale.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi e storie narrate da persona madrelingua;
- ascoltare e comprendere storie narrate da un parlante madrelingua relative ad una tematica scelta
- sviluppare il vocabolario relativo al tema scelto
- introdurre i temi principali relativi al tema scelto
- sviluppare team building e creatività
- stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese
- creare materiale di supporto per l'apprendimento
- presentare quanto appreso sotto forma di sketch e di giochi

METODOLOGIA

Il progetto CLIL si basa sull'approccio olistico TPR (Total Physical Response), che tende a stimolare non solo l'aspetto razionale dell'apprendimento, ma anche e soprattutto quello emozionale e affettivo. Gli insegnanti sono specificamente formati per insegnare con questa metodologia e con la metodologia CLIL. Durante ciascuna attività verranno sviluppate soprattutto le abilità orali: ASCOLTARE, COMPRENDERE e PARLARE, ed in misura minore le abilità scritte del LEGGERE e SCRIVERE.

● INTERVENTI DEL TERRITORIO E COLLABORAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto è aperto alla collaborazione e al dialogo con il territorio e la collettività (famiglie, associazioni, enti locali), nella convinzione che ciascuno possa contribuire - con le sensibilità che gli sono proprie - a costruire e favorire la crescita inclusiva dei più giovani, in un sistema formativo "allargato" nel quale il territorio divenga partner educativo in un'alleanza che avvicini



maggiormente scuola ed extrascuola e costruisca un dialogo tra le dimensioni formale, non-formale e informale dell'apprendimento. 1) Protezione civile 2) Carabinieri 3) Alpini 4) Educazione stradale 5) Associazioni 6) Biblioteca Da alcuni anni in collaborazione con i genitori è promossa un'attività didattica e di raccolta fondi in occasione delle festività natalizia e del termine dell'anno scolastico che prende la forma di "Mercatino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Proficue e continuative collaborazioni scuola-territorio.

● ALTRE ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO

La scuola è aperta in orario pomeridiano per ospitare attività extracurricolari promosse e organizzate dagli enti locali: Finalmente è venerdì!, Spazio compiti, etc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento extrascolastico degli alunni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OSIO SOPRA - BGIC854005

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Con la legge n. 41 /2020, il decreto-legge n. 22 del 2020 e le successive Linee guida dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, si introduce nella Scuola Primaria per la valutazione periodica e finale degli allievi da riportare sul documento di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio, previste dalle Indicazioni Nazionali, il passaggio dai voti ai giudizi descrittivi.

La valutazione secondo il nuovo impianto orientato alla valutazione formativa offre ai docenti informazioni sui progressi degli allievi, rispetto agli obiettivi programmati e garantisce agli alunni e alle loro famiglie una restituzione sui personali percorsi.

Per ogni periodo della valutazione si stabiliscono obiettivi di apprendimento disciplinari, in linea con la progettazione curricolare d'istituto e perseguiti nella progettazione didattica del docente.

Gli obiettivi definiscono elementi osservabili negli alunni, quindi conoscenze ed azioni rilevabili nei loro comportamenti.

Rispetto a ciascun obiettivo, il giudizio della nuova valutazione descrive secondo quattro dimensioni il modo in cui l'alunno lo acquisisce, cioè il personale livello di acquisizione, prendendo in considerazione quattro dimensioni:

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota e non nota)

RISORSE MOBILITATE (fornite dal docente o reperite autonomamente)

AUTONOMIA

CONTINUITÀ

I livelli sono così definiti:



AVANZATO
INTERMEDIO
BASE
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I giudizi descrittivi definiscono per ogni disciplina i livelli di apprendimento in coerenza con quelli previsti per la certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria.

Numero prove per materia primaria

ITALIANO e MATEMATICA (almeno 3)
STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE e INGLESE (almeno 2)
TECNOLOGIA, ED. FISICA, MUSICA, ARTE e IMMAGINE (almeno 1)
IRC/Alternativa (almeno 1)

I documenti relativi alla valutazione sono disponibili sul sito d'Istituto.
(<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>)

Nella scuola secondaria la valutazione sommativa annuale è invece ancora espressa in decimi, con da una valutazione minima 4 ad una massima 10 (ed eventuale lode): tale valutazione non è frutto di una media matematica dei risultati delle prove ma riassuntiva di tutti gli obiettivi di apprendimento e quindi elaborata anche sulle osservazioni dei docenti e del Consiglio di Classe.

I documenti relativi alla valutazione sono disponibili sul sito d'Istituto.
(<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Assistente sociale

Assistenti educatori

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

L'integrazione è un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione. Attraverso l'educazione inclusiva, la scuola si riempie di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare secondo i propri tempi e soprattutto può partecipare e comprendere che le diversità sono un valore. Nel rispetto delle modalità personali d'apprendimento di ciascuno, ha senso parlare di pari opportunità per tutti gli alunni, partendo dal concetto della diversità, intesa come ricchezza per chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per stimolare e coinvolgere il gruppo classe, per crescere insieme. L'integrazione costituisce un punto di forza della nostra scuola che si pone come una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione è un obiettivo che la scuola realizza attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. L'inclusione è un'azione sicuramente complicata, i cui obiettivi vanno perseguiti non separatamente ma sperimentati in un'ottica di globalità. Essa si realizza attraverso una esperienza comune dove tutti,



operando insieme, si aiutano reciprocamente a migliorare le competenze culturali, relazionali e comunicative dei singoli alunni nel gruppo assicurando a tutti il diritto allo studio e il successo scolastico. Ciascuno deve impegnarsi per quanto gli compete, in una connessione stretta e continua con gli altri per fare un lavoro comune. L'accoglienza pertanto riguarda tutti, poiché tutti sono portatori di una cultura e di una storia che ci rendono unici, hanno diritto di sentirsi pienamente valorizzati. L'accoglienza va intesa come stile della scuola che va incontro all'altro con disponibilità e capacità di mettersi in gioco. Il nostro istituto crea i presupposti per il successo scolastico di tutti gli studenti con un'attenzione particolare agli alunni con BES (bisogni educativi speciali). Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa anche per gli alunni con BES, ha istituito dei servizi rivolti all'utenza, commissioni, gruppo di lavoro e di studio con compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli allievi in difficoltà presenti nelle classi. Al fine di garantire un reale ed effettivo processo di inclusione, sono stati assegnati dei compiti specifici per ciascuna commissione e gruppo di lavoro.

Riferimenti normativi

Numerosi sono i riferimenti legislativi che supportano l'azione formativa che la scuola deve assicurare a ciascun alunno. Con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, il MIUR, accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea, ha completato il quadro italiano in materia di inclusione scolastica.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si basa su una visione globale della persona, con riferimento al modello ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health), fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Rientrano, quindi, nella più ampia definizione di BES, tre grandi sottocategorie:

- Disabilità (Legge 104/92, D. lgs. 66 del 2017, D. lgs. 96 del 2019)
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170 del 2010, D.M.5669 del 2011)
- Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Direttiva Ministeriale 27.12.2012 e Circolare Ministeriale nr 8. 06.03.2013).



L'attenzione agli studenti con BES è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente e attento che predisponga un percorso positivo per i loro figli. Un approccio integrato, Scuola - Famiglia - Servizi Sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Risorse professionali
della scuola

Compiti, funzioni, attività

Funzione strumentale
inclusione

di creare un ambiente inclusivo per tutti gli alunni, soprattutto per gli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. In particolar modo la funzione strumentale inclusione:

Referente B.E.S.

I compiti del referente per gli alunni con BES, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. In particolar modo il referente B.E.S.: Considerando la quantità di alunni con bisogni educativi speciali presenti nei due plessi in particolare in quello di Osio Sopra e le diverse necessità dei due gradi di scuola, ci si augura di avere più referenti BES, una per primaria e una per secondaria, che abbiano una conoscenza specifica del grado di scuola di riferimento e che collaborino tra loro.

Referente scuola
famiglia -territorio

I compiti del referente scuola territorio, è mantenere le relazioni tra tutte le agenzie educative presenti sul territorio per creare una comunità educante, in grado di fare progetti condivisi per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.



Team docente/Consigli di classe (gruppo degli insegnanti di ciascuna classe) Coordinatori di classe

Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con l'insegnante di sostegno, nei gruppi-classe dove è presente. Partecipano agli incontri con esperti della sanità e famiglie (consigli integrati finalizzati alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati - PEI). Predispongono la documentazione specifica per alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nell'ambito della disabilità (Piano Didattico Personalizzato - PDP).

Insegnanti di sostegno

Partecipano al Gruppo di lavoro per l'Inclusione. Sono figure professionali che si occupano di didattica speciale, e rappresentano all'interno del team docente un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità. Organizzano e partecipano agli incontri con esperti e famiglie. Curano nello specifico le relazioni con le famiglie degli alunni con disabilità e coordinano l'attività di progettazione propedeutica alla stesura dei PEI. Predispongono i documenti per l'inclusione.

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITÀ

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzare incontri con l'ufficio Orientamento della Provincia di Bergamo per: aiutare l'alunno/a e la famiglia, ad una scelta informata e consapevole del percorso scolastico di Il ciclo, informare il personale docente in merito al quadro normativo di riferimento, a rete dei Servizi, alle opportunità presenti sul territorio, agli strumenti per l'orientamento degli alunni con disabilità/fragilità.

Attivazione della rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun alunno/a e, ove



esistano le condizioni, supporto all'iscrizione alle liste del Collocamento mirato L68/99;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si predispongono dei percorsi di studio personalizzati, che tengano conto delle caratteristiche di ciascun allievo. Per gli alunni con disabilità certificata viene elaborato un P.E.I. Per gli alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 170/10 si predispongono il P.D.P. Per gli studenti individuati con la direttiva ministeriale del 27/12/12 si predispongono il P.D.P., compilando solo le parti ritenute necessarie per la definizione del percorso personalizzato.

L'Istituto consente inoltre l'accesso di terapisti/specialisti (pubblici e privati), su richiesta delle famiglie interessate, per osservazione e supporto agli alunni presenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior proseguimento del percorso educativo-didattico degli alunni coinvolti. È necessario, infatti, costruire una stretta rete di collaborazione con le figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale. L'Istituto acconsente all'accesso del terapeuta/specialista in classe previa presentazione, da parte della famiglia dell'alunno, di una progettazione dell'intervento dell'esperto, approvata poi dal Dirigente Scolastico (oltre che dai docenti) e comunicata per informativa e consenso ai genitori degli alunni della classe coinvolta. Le attività di osservazione sono condivise tra famiglia, specialista e insegnanti, con i quali si concordano preventivamente: la durata del percorso/date e orari; il motivo dell'intervento e le modalità dell'intervento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Valutate quindi le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali il Dirigente provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. I referenti Coordinatori BES, DSA e D.A. avranno il compito di coordinare i colleghi del Consiglio di Classe nella programmazione, nell'organizzazione e nella valutazione delle attività, descritte, secondo i termini di legge, all'interno del PEI e PDP.

Importante la collaborazione con la commissione continuità, infatti verrà organizzato l'Open Day e i laboratori durante il secondo quadrimestre per rendere il passaggio da un ciclo all'altro più sereno



possibile.

Alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

La scuola è attenta alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, sinteticamente D.S.A.) favorendo:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. a parte di tutti i docenti;
- l'utilizzo di una metodologia didattica inclusiva di classe;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura del Piano Didattico Personalizzato, che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia.

Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Gli alunni in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, sono coloro che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato.

Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia)

L'integrazione degli alunni immigrati è un obiettivo che discende direttamente dai principi della Costituzione, dalle leggi dello stato italiano e dai programmi ministeriali. Si realizza nel rispetto delle differenze e nel superamento dei pregiudizi, presuppone una relazione paritetica tra le figure che vi sono coinvolte, implica l'allargamento delle responsabilità alle componenti sociali del territorio e pone quale condizione necessaria l'alfabetizzazione e l'apprendimento delle strumentalità di base da parte degli alunni stranieri. Attraverso una costante attenzione dedicata a questa delicata tematica e



la continua ricerca di idonee e funzionali strategie il nostro istituto vuole mettere in atto un percorso di inclusione che possa soddisfare le esigenze degli alunni e delle famiglie interessate.

Assistenza domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. A inizio anno, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la scuola deve inserire nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID.

PAI – Piano Annuale per l'inclusione

Il Piano annuale per l'Inclusione (PAI) deve essere redatto dalle Istituzioni scolastiche e/o revisionato annualmente entro il mese di giugno. Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate; definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Prof.ssa Franca Mariani - Prima collaboratrice del DS con funzioni vicarie - referente di plesso scuola primaria Osio Sopra Prof.ssa Francesca Carrara - seconda collaboratrice del DS - referente di plesso scuola secondaria Osio Sopra | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Prof.ssa Francesca Garda - referente di plesso scuola scuola primaria Levate Prof.ssa Gabriella Vinci - referente di plesso scuola secondaria Levate | 2 |
| Funzione strumentale | PTOF e autovalutazione d'Istituto - prof. Luca Casati INCLUSIONE - prof.ssa Elena Zoppetti INNOVAZIONE DIDATTICA e DIGITALE - prof. Rocco Comito CONTINUITA' e ORIENTAMENTO - prof. Paolo Cavalieri | 4 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | -distacco orario di una docente per le attività di 1° Collaboratore del DS -supplenze inferiori a 10 giorni -progetti di supporto in chiave inclusiva alle classi con alunni Bes privilegiando l'area linguistico-espressiva e logico-matematica - interventi sulle classi finalizzati ad ampliare | 3 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

l'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Distacco orario di due docenti per le attività di 2°
Collaboratore del DS e Funzione Strumentale
AREA 4 (innovazione tecnologica e digitale)
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Coordinamento

AG25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SLOVENO)

Progetti didattici specifici legati al recupero e al potenziamento delle competenze di lingua inglese
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento